

CAMB/2017/81 del 31 ottobre 2017

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione degli Atti di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Ravenna e Cesena**

Il Presidente
F.to Tiziano Tagliani

CAMB/2017/81

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2017** il giorno 31 del mese di ottobre alle ore 13.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2017/0006815 del 30/10/2017.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1.	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2.	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	P
3.	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
4.	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	A
5.	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6.	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
7.	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
8.	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9.	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione degli Atti di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Ravenna e Cesena

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, comma 20;
- l'art 3 bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i.;

premessato che:

- a seguito della scadenza rispettivamente
 - i. in data 31/12/2011 della Convenzione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna sottoscritta in data 27/12/2005, modificata con atto dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Ravenna n. 5 del 16/04/2008,
 - ii. in data 31/12/2011 della Convenzione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale di Forlì – Cesena sottoscritta in data 2/3/2006,

occorre procedere ad un nuovo affidamento della gestione del servizio, in conformità con quanto disposto dalla disciplina vigente, sopra richiamata;

- ai tali fini ATERSIR ha provveduto alla ricognizione dei beni strumentali e del personale dell'attuale Gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per il territorio di Ravenna e Cesena che devono essere assunti in carico dal soggetto individuato ad esito della procedura di affidamento;
- con la Deliberazione n. 2/2013 il Consiglio Locale di Ravenna individuava quale bacino di affidamento del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani quello corrispondente all'intero territorio della provincia di Ravenna;
- con la Deliberazione n. 3/2013 il Consiglio Locale di Ravenna proponeva al Consiglio d'Ambito, per il bacino ravennate, la modalità di affidamento a terzi mediante procedura di gara;
- con la Deliberazione n. 5/2015 il Consiglio Locale di Forlì-Cesena individuava il bacino di affidamento corrispondente al c.d. distretto cesenate (Sotto-bacino 1), comprendente i Comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, S. Mauro Pascoli, S. Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Verghereto ed aggregato con il bacino della provincia di Ravenna e proponeva al Consiglio d'Ambito di affidare in concessione a terzi il servizio di gestione rifiuti previa procedura di gara;
- con la Deliberazione n. 3/2015 il Consiglio Locale di Ravenna prendeva atto di quanto disposto con deliberazione del Consiglio Locale di Forlì – Cesena n. 5/2015, procedendo all'individuazione del bacino di affidamento costituito dall'aggregazione del territorio della provincia di Ravenna con i Comuni di Borghi, Bagno di Romagna, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Sarsina, Savignano sul R., Sogliano al R., Verghereto (distretto cesenate) e di Premilcuore e Santa Sofia; e confermando per il bacino così costituito la proposta al Consiglio d'Ambito dell'affidamento del Servizio di gestione dei Rifiuti Urbani a terzi mediante procedura di gara;
- il Consiglio d'Ambito con la delibera di n. 72 del 30/12/2014 ha proceduto all'approvazione del Piano d'Ambito del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani della provincia di Forlì – Cesena;
- con la delibera 53/2015 il Consiglio d'Ambito ha approvato il Piano d'Ambito della Provincia di Ravenna;
- con le determinazioni dirigenziali n. 11 del 27/1/2016 e n. 149 del 9/11/2015 è stato definito del valore di subentro rispettivamente dei beni strumentali afferenti al distretto cesenate e al bacino di Ravenna;

visto che:

- il complesso percorso di predisposizione degli atti di gara e della documentazione a corredo si è contraddistinto per il susseguirsi di interventi normativi, sia a livello

nazionale sia a livello regionale, che hanno reso necessario aggiornare e modificare più volte gli atti stessi e ciò ha comportato il protrarsi della fase della relativa elaborazione;

- a seguito del confronto sviluppatosi in una pluralità di incontri tenutisi negli ultimi mesi del 2015, in data 22 aprile 2016 è stato sottoscritto fra ATERSIR e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL (nel proseguo OO.SS.) il *Protocollo regionale relativo alle procedure di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani* comprendente una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione nei documenti relativi ai futuri affidamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani di determinati contenuti, con particolare riferimento, per quanto in questa sede interessa, alle tematiche del CCNL ritenuto applicabile al personale impiegato nello svolgimento del servizio e alla disciplina dei sub-affidamenti del concessionario;
- a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 in tema di Contratti pubblici e delle successive modifiche ed integrazioni dello stesso, il rispetto delle disposizioni incluse nel Protocollo citato in ordine ai suddetti temi è stato messo in discussione, rendendo necessaria l'apertura di un nuovo tavolo di confronto tra l'Agenzia e le OO.SS.;
- a tale fine con la comunicazione assunta al protocollo ATERSIR PG.AT/2017/0003134 del 18 maggio 2017 le OO.SS. sottoponevano all'attenzione dell'Agenzia alcuni elementi interpretativi riferiti tanto alla normativa, quanto alla contrattazione collettiva nazionale e a quella portata avanti dalle stesse a livello regionale, affinché l'Agenzia li tenesse presenti nella stesura delle clausole relative al CCNL applicabile al personale impiegato nello svolgimento del servizio e di quelle relative ai sub-affidamenti del concessionario;
- in data 14 giugno 2017 si teneva presso la sede dell'Agenzia un incontro avente ad oggetto i temi richiamati e con lettera PG.AT/2017/0003702 del 16 giugno 2017 avente ad oggetto "*procedure e regole per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*" le OO.SS. sintetizzavano per sommi capi quanto emerso nella suddetta riunione, precisando le ragioni delle richieste presentate e preannunciando l'invio di note giuridiche a supporto, poi pervenute in data 21 luglio 2017;
- con lettera PG.AT/2017/0004456 del 21 luglio 2017 avente ad oggetto "*procedure e regole per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*" veniva richiesta dalle OO.SS. la convocazione per un nuovo incontro che si è tenuto, presso la sede di ATERSIR, in data 6 settembre 2017;
- a seguito di quest'ultimo incontro con lettera PG.AT/2017/5582 del 13 settembre 2017 l'Agenzia dava riscontro, in particolare, alla missiva protocollo PG.AT/2017/3702 del 16 giugno 2017 sintetizzando brevemente i risultati del riferito percorso di confronto con le OO.SS. con riferimento alle tematiche sopra richiamate;

considerato che:

- la procedura assume ad oggetto l'affidamento – ai sensi dell'art. 202 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011 e della normativa comunque vigente – del contratto di concessione di servizio pubblico, relativo al servizio di gestione

- integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di Ravenna, comprensivo dei Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo; e nel bacino di Cesena, comprensivo dei Comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Verghereto;
- i rifiuti oggetto del servizio di cui al relativo contratto di concessione sono i rifiuti urbani e assimilati agli urbani ai sensi dell'art. 184 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. provenienti da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati per la vendita al minuto ed all'ingrosso, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, luoghi di cura, istituti, ospizi ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito e zone industriali. Sono in ogni caso esclusi i rifiuti speciali non assimilati;
 - l'affidamento del servizio avverrà tramite contratto di concessione, dal momento che il rischio operativo del gestore è configurato come fluttuazione del corrispettivo connessa al mancato raggiungimento di standard e obiettivi prestazionali minimi definiti in conformità alla programmazione regionale;
 - l'affidamento verrà esperito secondo la modalità della procedura aperta ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - l'attuale assetto normativo - in particolare l'art.3 bis del D.L.n.138/2011, l'art. 200, comma 1, lett. a) e b), del D.lgs. n. 152/2006, nonché le L.R. n.. 25/1999 e 23/2011 - richiedendo la necessaria integrazione dimensionale e funzionale del servizio, impone l'affidamento unitario della gestione, risultando dunque esclusa la suddivisione in lotti;
 - il servizio oggetto della presente delibera avrà durata di quindici anni, secondo quanto previsto dall'art. 203, comma 2, lett. c, del d.lgs. n. 152/2006;
 - il gestore sarà obbligato al raggiungimento degli obiettivi indicati dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, dal Piano d'ambito del bacino di affidamento, nonché degli ulteriori atti amministrativi a valenza programmatica o di pianificazione approvati dalle Amministrazioni competenti;

considerato inoltre che:

- la struttura tecnica dell'Agenzia ha proceduto alla redazione dei seguenti atti relativi alla gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Ravenna e Cesena:
 - Bando di concessione secondo il formulario dell'Unione Europea,
 - Bando di concessione integrale e capitolato d'oneri,
 - Schema di contratto di servizio e relativi allegati tra cui il Disciplinare Tecnico;
 - Relazione ex art. 34 D.L. 179/2012 s.m.i.

- gli atti elencati devono essere approvati dal Consiglio e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), oltreché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e sulla stampa italiana a tiratura tanto nazionale quanto locale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
- sussistono palesi ragioni di segretezza che impongono che gli atti oggetto di approvazione con la presente Deliberazione non vengano divulgati al pubblico in momento antecedente la pubblicazione sugli strumenti previsti dalla legge e riportati al punto precedente;

ritenuto dunque:

- di procedere in sede odierna alla disamina ed approvazione degli atti relativi alla gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Ravenna e Cesena;
- di non allegare gli atti così approvati alla presente deliberazione nel rispetto delle ragioni di segretezza sopra richiamate, rinviandone la divulgazione al momento della pubblicazione di questi nelle forme di legge;
- a tali fini di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di procedere con la massima celerità alla pubblicazione degli atti approvati sulla GUUE, sulla GURI e sulla stampa nazionale ai sensi della normativa vigente;

precisato che, nel rispetto del valore complessivo del costo del servizio sull'intero bacino di affidamento come risultante dal contratto di servizio, sarà cura di ATERSIR, successivamente all'aggiudicazione della concessione, definire i criteri di suddivisione del suddetto costo tra i Comuni facenti parte del bacino, anche a seguito di uno specifico confronto in merito e di proposte da parte del Consiglio Locale;

richiamate, infine:

- la Deliberazione del Consiglio d'ambito n. 46 del 13 luglio 2017 con cui si è stabilito che le attività patrimoniali costituite da crediti verso l'utenza, sia nella parte esigibile che in quella non esigibile, afferiscono alla gestione finanziaria e non industriale e, pertanto, non sono funzionali al servizio di gestione dei rifiuti urbani e non sono oggetto di subentro da parte del gestore entrante;
- la Deliberazione del Consiglio d'ambito n. 72 del 12 ottobre 2017 con cui è stata definita la disciplina per l'individuazione ed il riconoscimento nella pianificazione finanziaria dei mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale e alla tariffa integrata ambientale da comprendere tra le componenti di costo dei Piani Finanziari del servizio rifiuti;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi dei presenti, ad esclusione del consigliere Patrizia Barbieri che non ha partecipato al voto,

DELIBERA

1. di approvare i seguenti atti relativi alla gara - mediante procedura aperta ad evidenza pubblica ex art. 164 D.Lgs. n. 50/2016 - per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Ravenna e Cesena (come più precisamente definito in narrativa):
 - Bando di concessione secondo il formulario dell'Unione Europea,
 - Bando di concessione integrale e capitolato d'onori,
 - Schema di contratto di servizio e relativi allegati tra cui il Disciplinare Tecnico;
 - Relazione ex art. 34 D.L. 179/2012 s.m.i.
2. di non allegare alla presente deliberazione gli atti così approvati in quanto ragioni di segretezza impongono di rinviarne la divulgazione al momento della pubblicazione ufficiale nelle forme di legge;
3. di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di procedere con la massima celerità alla pubblicazione degli atti approvati sulla GUUE, sulla GURI e sulla stampa nazionale e locale ai sensi della normativa vigente;
4. di dare atto che il CIG – Codice Identificativo Gara è il numero 72590082E7;
5. di dare atto, inoltre, che con determinazione del Direttore n. 154 del 31/10/2017 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della procedura di affidamento in questione l'Ing. Stefano Rubboli, Dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani e assimilati;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 81 del 31 ottobre 2017

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione degli Atti di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Ravenna e Cesena

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 31 ottobre 2017

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Tiziano Tagliani

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 30 novembre 2017

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna